

dalla Direzione Generale, perché attualmente gestiscono l'Agenzia delle "Assicurazioni d'Italia".

Ciò posto, il Direttore Generale propone che l'Agenzia Generale di Roma sia concessa ai predetti signori, alle seguenti condizioni:

Impegno di produzione per il 1931: L. 80.000.000 (nelle forme ordinarie e popolari) ratificabile in proporzione dei mesi di effettiva gestione, con le limitazioni ed alle condizioni in vigore;

Cautione: L. 1.000.000;

Provvigione di acquisto: 70% a scalare;

Provvigione d'incasso: 2.50%;

Partecipazione ai diritti di polizza e quietanza: 20%;

Contributo auto: 2%;

Contributi e premi da determinarsi in relazione ai criteri generali che vengono adottati per le altre Agenzie generali;

Rilievo mobili, automobili, macchine ed impianti a prezzo di stima;

Rilievo dello intero personale, di qualsiasi categoria, e del relativo onere, previo contributo a forfait della Direzione Generale per le indennità da pagarsi al personale che verrà